

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14.08.2016 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3074 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente alla Dr.ssa Barresi Rosaria, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 17 maggio 2016;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 662 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Greco Anna l’incarico di Dirigente del Servizio 4 “Gestione Finanziaria interventi Ambientali”;
- VISTO** l’art. 68 comma 5 della Legge Regionale 12 Agosto 2014 n. 21 e l’art. 98 comma 6 della Legge Regionale 7 Maggio 2015 n° 9;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla GURS n. 20 del 12.05.2017, parte I;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 15 maggio 2017 di “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017”;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE” coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- VISTO** il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2001, n. 12 – Recepimento del del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m. e i.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 30/04/1991, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e s.m. e i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all’Asse 2 “Uso efficiente delle risorse naturali”, Obiettivo Specifico 2.3 “Attuare la pianificazione nel settore del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale e ambientale e attuare i piani di prevenzione del rischio sia antropogenico che naturale”, Obiettivo Operativo 2.3.1 “Realizzare interventi infrastrutturali prioritari previsti nei PAI approvati, nella pianificazione di protezione civile per la prevenzione e mitigazione dei rischi, anche ad integrazione di specifiche azioni del PRSR Regione Sicilia 2007-2013”, Linea di Intervento 2.3.1.B.b (ex 2.3.1.4) “Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un’ottica di complementarità e sinergia con analoghe iniziative nell’ambito della politica regionale e nazionale”;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 188 del 22/05/2009, come modificato e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 19/01/2012, relativamente all’Asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1, linea di intervento 2.3.1.Bb (ex 2.3.1.4);
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTA** la Pista di controllo relativa alla Linea d'Intervento 2.3.1.B-B “Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa” approvata con D.D.G. n. 137 del 01/03/2012, registrato dalla Corte dei Conti il 19/03/2012, Reg. n. 1 Foglio 12;
- VISTA** la Legge 4 giugno 1997 n°. 170, di ratifica ed esecuzione della UNCCD nei Paesi del Mediterraneo settentrionale, che prevede la predisposizione di Piani di Azione Nazionale (PAN) finalizzati allo sviluppo sostenibile con l’obiettivo di ridurre le perdite di produttività dei suoli causate da cambiamenti climatici e attività antropiche”;

- VISTA** la Delibera CIPE 22 dicembre 1998 n°154 che individua la Sicilia come regione a rischio desertificazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 541 del 04.08.2010 del Dipartimento Regionale Ambiente, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 38 del 28/08/2010 “Avviso pubblico di invito a manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale”, al fine dell'attuazione della Linea di Intervento 2.3.1.B-B, già 2.3.1.4 “Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale e nazionale del PO FESR Sicilia 2007/2013”;
- VISTO** il D.D.G. n. 199 del 30/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2012 al Reg. n. 1 Foglio 51, e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 26 del 29/06/2012, Parte I, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva regionale dei progetti ritenuti ammissibili a valere sul predetto avviso pubblico nella quale è compreso il progetto “*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione in località Borgo Cascino (EN)*”, presentato dal Comune di Enna e risultato utilmente collocato al n. 4 della suddetta graduatoria;
- VISTO** il D.D.G. n. 129 dell’11/03/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 11/04/2013 al Reg. n. 1 Foglio 44, con il quale è ammesso a finanziamento nell’ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione della linea di intervento 2.3.1.B-B, già misura 2.3.1.4, il progetto esecutivo del Comune di Enna “*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione in località Borgo Cascino (EN)*”, con codice CUP E73E12000010006, codice CARONTE SI_1_9505, dell’importo di €. 260.000,00
- VISTO** il D.D.G. n. 833 dell’08.11.2013, registrato alla Corte dei Conti l’11/12/2013 Reg. n. 1 fg. n.111, con il quale, per l’operazione in argomento, è stato rimodulato d’ufficio il quadro economico e variati alcuni importi a seguito dell’aumento dell’IVA dal 21% al 22%, con una economia di € 5.949,12, ed un impegno mantenuto, sul capitolo del bilancio regionale 842057, pari ad €. 254.050,88
- VISTO** il D.D.G. n. 813 del 05/10/2015, registrato alla Corte dei Conti il 03/11/2015 Reg. n.1 fg.108, con il quale l’impegno finanziario assunto dalla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente nell’ambito del PO FESR 2007-2013, sul progetto “*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione in località Borgo Cascino (EN)*”, beneficiario Comune di Enna, con codice CUP E73E12000010006, codice CARONTE SI_1_9505, con il D.D.G. n. 833 dell’08/11/2013 sul capitolo di spesa 842057 del Bilancio della Regione Siciliana, è stato rideterminato in € 220.844,35, a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto sui lavori

VISTI

- il verbale del controllo in loco effettuato dall’Unità di Staff 2 - Monitoraggio e Controllo redatto in data 15/11/2016 dal quale si evince come spesa non ammissibile la somma utilizzata dalla voce imprevisti a seguito della “relazione giustificativa imprevisti” senza regolare procedura amministrativa di approvazione da parte degli Uffici competenti;
- la nota prot. n. 10722 del 14/02/2017 con la quale U.O. di Staff 2 - Monitoraggio e controllo ha comunicato al Serv. 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali, la non ammissibilità della fattura n. 2/F del 22/04/2015 emessa dalla Ditta Interconsolidamenti, per la motivazione di cui al suddetto verbale;
- la nota prot. n. 17368 del 07/03/2017 con la quale il Serv. 4 ha trasmesso al Comune di Enna l’esito del Controllo di I livello effettuato dall’U.O. di Staff 2 - Monitoraggio e controllo;
- la nota prot. n. 45468 del 20/06/2017 con la quale il Serv. 4 - Gestione finanziaria interventi ambientali, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 10 del 30/04/1991, ha avviato il procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 129 dell’11/03/2013, con riferimento alla “non ammissibilità della spesa per lavori imprevisti di € 4.474,28

corrispondente alla fattura n. 2/F del 22/04/2015, emessa dall'impresa Interconsolidamenti", e con l'indicazione dei presupposti e delle cause di inammissibilità di detta spesa;

CONSIDERATO che a detto importo di € 4.474,28, corrispondono pagamenti per € 3.667,44 (imponibile) su O.P.1/O.A.n. 98/2015, e pagamenti per € 806,84 (I.V.A. al 22%) su O.P.3/O.A. n. 98/2015;

VISTE la nota prot. n. 21352 del 29/06/2017 e la nota prot. n. 27656 del 28/08/2017, del Comune di Enna - Area 2 - Tecnica e di Programmazione Urbanistica, con cui il Beneficiario, in riscontro al rilievo di cui alla suddetta nota prot. n. 45468 di avvio del procedimento di revoca parziale, ha trasmesso la documentazione giustificativa del pagamento oggetto di revoca, già peraltro agli atti, chiedendo la rivalutazione del procedimento avviato;

VISTE la nota ARTA inviata al Beneficiario, prot. n. 61938 del 04/09/2017 di richiesta restituzione somme, che conferma delle motivazioni di inammissibilità, e la nota prot. n. 32152 del 03/10/2017 di riscontro del Comune di Enna, assunta al prot. ARTA n. 69554 del 06/10/2017 con la quale si ribadiscono le controdeduzioni formulate precedentemente con la succitata nota prot. n. 21352 del 29/06/2017;

CONSIDERATO che le controdeduzioni prodotte con le note sopra richiamate non forniscono argomentazioni puntuali e pertinenti alle motivazioni di inammissibilità espresse nella nota di avvio del procedimento di revoca parziale;

RITENUTO che le cause di inammissibilità non sono state superate;

CONSIDERATO che

- come specificato nella nota prot. n. 18842 del 19/04/2013 di trasmissione e notifica del D.D.G. n. 129 dell'11/03/2013 con la quale, tra l'altro, si precisano gli impegni da assumersi da parte del Beneficiario anche per la fase successiva alla conclusione del progetto e come formalmente accettato con la Delibera di Giunta Municipale del Comune di Enna n. 263 del 15/05/2013, il Beneficiario è tenuto a rimborsare il pagamento "di somme rilevatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute";

- l'importo totale delle spese sostenute e rendicontate per l'intervento di che trattasi è pari ad € **196.452,32**, di cui € **4.474,28** non ammissibili e oggetto di revoca parziale, e pertanto a carico del Comune di Enna;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Il presente provvedimento ha carattere di revoca parziale dell'importo finanziato nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione della linea di intervento 2.3.1.B.b, già 2.3.1.4 per il progetto "*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione in località Borgo Cascino (EN)*", con codice CUP E73E12000010006, e codice CARONTE SI_1_9505;

Art. 3 E' revocata la somma di € 4.474,28 da restituirsi nel pertinente capitolo di bilancio: **capitolo 7410** - "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali " IBAN: IT9600200816804000300061011, indicando nella causale: il beneficiario, il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto, e trasmettere in ultimo la quietanza relativa al versamento;

Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014 n.21.

- Art. 5** Il presente provvedimento avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti.
- Art. 6** Il presente provvedimento ad avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per estratto, sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 22.01.2018

F.to Il Dirigente Generale
Rosaria Barresi